



**SOCIETÀ
CHIMICA
BUSSI S.p.A.**

**ALLEGATO 1:
RELAZIONE TECNICA –
SOSTITUZIONE DEL
SERBATOIO
DELL'IPOCLORITO SR16
STABILIMENTO DI
BUSSI SUL TIRINO (PE)**

ALLEGATO 1: RELAZIONE TECNICA – SOSTITUZIONE DEL SERBATOIO DELL'IPOCLORITO SR16 STABILIMENTO DI BUSSI SUL TIRINO (PE)

INDICE

1.	INTRODUZIONE E SCOPO DEL LAVORO	1
2.	DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	2
3.	ASPETTI AMBIENTALI	5

[FIGURE]

Figura 2-1: Localizzazione serbatoio SR16	3
Figura 2-2: Dettaglio localizzazione dei serbatoi di stoccaggio di ipoclorito di sodio	3

1. INTRODUZIONE E SCOPO DEL LAVORO

Il presente documento costituisce la relazione tecnica predisposta da Società Chimica Bussi S.p.A. (nel seguito Società Chimica Bussi o SCB) al fine di illustrare l'intervento di sostituzione del serbatoio di stoccaggio dell'ipoclorito di sodio SR16 dello stabilimento IPPC gestito da SCB, localizzato nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), progettato in adempimento alla prescrizione n.10 della Relazione istruttoria conclusiva prot. 0002436 del 17/03/2023 del Comitato Tecnico Regionale (in seguito CTR).

Si ricorda che l'installazione IPPC gestita da SCB è autorizzata con Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DPC025/236 del 13/06/2019 emesso dal Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio della Regione Abruzzo.

Si anticipa che l'intervento presentato nel seguito prevede la sostituzione del serbatoio SR16 esistente con una nuova unità di stoccaggio opportunamente coibentata al fine di evitare l'utilizzo di acqua come fluido di raffreddamento, come avviene allo stato attuale. Il nuovo serbatoio avrà capacità maggiore dell'esistente di 25 m³; pertanto, si ritiene che l'intervento possa rientrare tra le attività individuate al punto 8t dell'Allegato IV alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto modifica o un'estensione di un progetto già realizzato. Per tale categoria di progetti, l'articolo 9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede quanto segue:

Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. [...]

La Regione Abruzzo, con DGR 119/2002 - L.R. n. 11/1999 comma 6) art. 46 - Approvazione dei "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali", ha predisposto la modulistica necessaria per l'attivazione della procedura di valutazione preliminare a cui si allega la presente relazione tecnica.

Il documento è organizzato come di seguito descritto:

- nel **Capitolo 2** viene descritto l'intervento oggetto della valutazione preliminare;
- nel **Capitolo 3** sono analizzati gli aspetti ambientali che potrebbero essere influenzati dalla installazione ed esercizio del nuovo serbatoio.

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Come indicato in premessa, la prescrizione n.10 della Relazione istruttoria conclusiva prot. 0002436 del 17/03/2023 del Comitato Tecnico Regionale (in seguito CTR), così come richiamata nel Verbale CTR 22/11/2023 prot. AI 866 del 23/11/23, richiede che:

“I sistemi di raffreddamento di apparecchiature, reattori e serbatoi contenenti sostanze pericolose devono essere implementati esclusivamente attraverso scambiatori fissi dotati di sistemi di misura e controllo della temperatura, realizzati mediante tubazioni fisse e impiantistica atta ad ottimizzare i consumi idrici (ad esempio torri di raffreddamento). Pertanto, la Società dovrà presentare un cronoprogramma per la sostituzione degli attuali sistemi di raffreddamento a pioggia con i sistemi sopra descritti dando priorità, se presenti, ai sistemi di raffreddamento a pioggia utilizzati per le apparecchiature di processo.”

L'analisi di comparazione eseguita dall'Università degli Studi dell'Aquila (UdA) di cui al documento *Analisi di processo, studio comparativo e valutazione dell'impatto ambientale di diversi sistemi di raffreddamento per la sezione di produzione del Diossido di Cloro e dello stoccaggio temporaneo dell'Ipoclorito di Sodio*, trasmesso da SCB a mezzo PEC in data 23/09/2024 alla Direzione Regionale Abruzzo Vigili del Fuoco, al Comando Vigili del Fuoco di Pescara e al DPC025 - Servizio politiche energetiche e risorse del territorio del Dipartimento Territorio-Ambiente della Regione Abruzzo, suggerisce, relativamente allo stoccaggio dell'ipoclorito, di migliorare l'attuale sistema sostituendo uno dei quattro serbatoi esistenti (identificato dalla sigla alfanumerica SR16) con unità dotata di isolamento termico idoneo e verniciatura ad alta riflettanza, per ridurre gli effetti dell'irraggiamento solare.

SCB, pertanto, ha programmato la sostituzione del serbatoio dell'ipoclorito di sodio SR16 con una nuova unità del tipo a doppio involucro con intercapedine di 30 mm riempita di poliuretano espanso dotata di eccellenti proprietà isolanti e in grado di ridurre significativamente le perdite termiche. Il serbatoio sarà, inoltre, verniciato esternamente con vernici riflettenti del tipo anti-raggi ultravioletti (UV).

Non sarà, quindi, necessario impiegare sistemi di raffreddamento e verrà, pertanto, eliminato l'esistente sistema a pioggia ottenendone un risparmio idrico corrispondente.

In **Allegato 2** si riporta il disegno costruttivo del serbatoio mentre in **Figura 2-1** è mostrata la localizzazione su ortofoto del serbatoio SR16. Per maggiori dettagli sull'ubicazione si rimanda alla planimetria degli stoccaggi di ipoclorito in **Allegato 3** di cui si riporta un estratto in **Figura 2-2**.

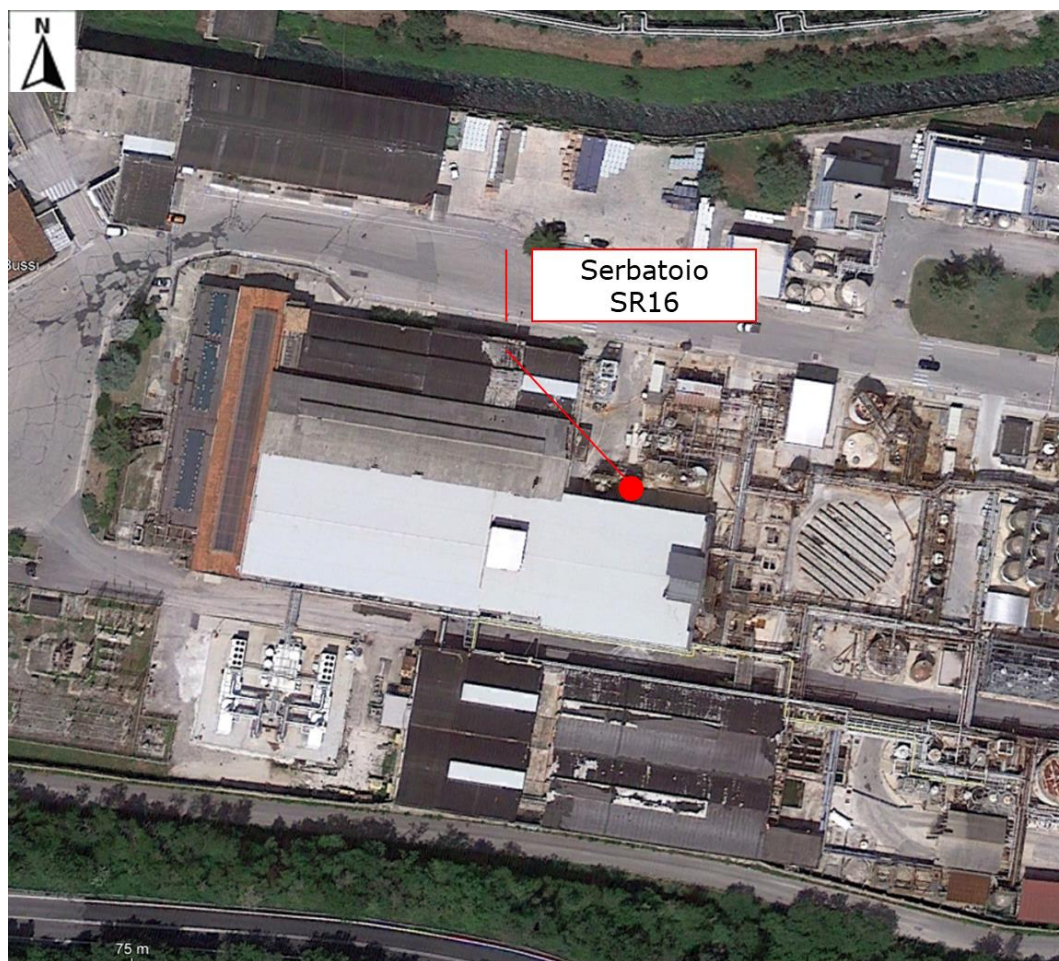


Figura 2-1: Localizzazione serbatoio SR16

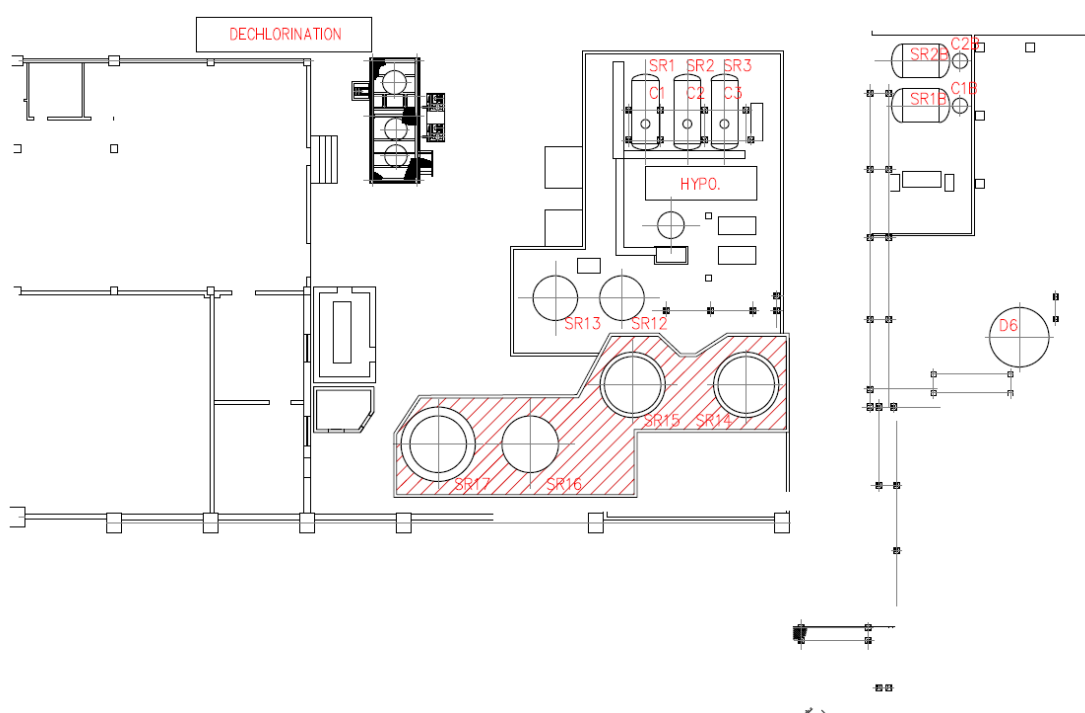


Figura 2-2: Dettaglio localizzazione dei serbatoi di stoccaggio di ipoclorito di sodio

Dovendo provvedere alla sostituzione del serbatoio esistente, e avendo anche la necessità di una maggiore flessibilità nella gestione degli stoccaggi soprattutto nei fine settimana, SCB ha deciso di installare un serbatoio della capacità aumentata a 125 m³ contro i 100 m³ dell'esistente.

Si precisa che, il bacino di contenimento esistente è già adeguato ed idoneo a contenere l'incremento di volume dello stoccaggio di ipoclorito di sodio pari a 25 m³.

3. ASPETTI AMBIENTALI

L'intervento oggetto della presente istanza di Valutazione Preliminare non comporta variazioni negative dei potenziali impatti ambientali connessi all'esercizio dell'installazione. In particolare, la sostituzione del serbatoio SR16:

- non comporta incremento dei consumi di materie prime rispetto alla configurazione produttiva attuale dell'installazione SCB. Al contrario, l'eliminazione del sistema di raffreddamento a pioggia del serbatoio comporta un risparmio idrico come prescritto dal CTR e suggerito da ARTA nell'ambito dell'istruttoria di modifica sostanziale dell'AIA vigente in corso;
- non comporta modifiche in termini di quantità e di tipologia dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti;
- non determina variazioni degli scarichi idrici di stabilimento rispetto a quanto previsto nella configurazione attuale autorizzata;
- non comporta modifiche in termini di quantità e di tipologia dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti rispetto a quanto previsto nella configurazione attuale;
- non prevede l'immissione in atmosfera di nuove correnti rispetto a quanto autorizzato;
- non comporta utilizzo, stoccaggio, trasporto e movimentazione né produzione di sostanze o materiali nocivi per la salute umana e l'ambiente diversi da quelli associati alla configurazione attuale autorizzata.